

Consac Gestioni Idriche S.p.A.
Sede legale Via Ottavio Valiante 30
84078 Vallo della Lucania (Sa)
Registro Imprese di Salerno e CF 00182790659
REA 301126



semplicemente viva.



Sommario

- Info Anagrafiche
- Stato patrimoniale ordinario
- Conto economico ordinario
- Rendiconto finanziario, metodo indiretto
- Nota integrativa
- Relazione degli amministratori
- Relazione del Revisore legale dei Conti
- Relazione del Collegio Sindacale

Informazioni generali sull'impresa

Denominazione: CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA
Sede: VIA OTTAVIO VALIANTE 30 VALLO DELLA LUCANIA SA

Capitale sociale: 9.399.851,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: SA
Partita IVA: 00182790659
Codice fiscale: 00182790659
Numero REA: 301126
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Consac gestioni idriche S.p.A.

Sede legale Via Ottavio Valiante 30

84078 Vallo della Lucania (Sa)

Registro Imprese di Salerno e CF 00182790659

REA 301126



semplicemente viva.



Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	-	3.373.414
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	-	3.373.414
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	600	1.200
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.918	13.911
7) altre	1.751.066	1.048.269
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	1.771.584	1.063.380
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	295.873	305.093
2) impianti e macchinario	2.781.270	2.623.148
3) attrezzature industriali e commerciali	537.332	570.057
4) altri beni	304.480	284.663
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	3.918.955	3.782.961
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	151.033	151.033
<i>Totale partecipazioni</i>	151.033	151.033
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	43.759	43.702
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.759	43.702
<i>Totale crediti</i>	43.759	43.702
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	194.792	194.735
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	5.885.331	5.041.076
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	372.984	359.865
<i>Totale rimanenze</i>	372.984	359.865
II - Crediti	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
1) verso clienti	28.757.472	26.902.308
esigibili entro l'esercizio successivo	24.443.851	22.866.961
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.313.621	4.035.347
5-bis) crediti tributari	299.305	252.608
esigibili entro l'esercizio successivo	299.305	252.608
5-ter) imposte anticipate	126.363	115.858
5-quater) verso altri	1.378.517	1.397.362
esigibili entro l'esercizio successivo	442.383	461.228
esigibili oltre l'esercizio successivo	936.134	936.134
<i>Totale crediti</i>	<i>30.561.657</i>	<i>28.668.136</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.093.520	3.496.140
3) danaro e valori in cassa	526	659
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.094.046</i>	<i>3.496.799</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>32.028.687</i>	<i>32.524.800</i>
D) Ratei e risconti	104.911	105.694
<i>Totale attivo</i>	<i>38.018.929</i>	<i>41.044.984</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	8.957.558	12.307.775
I – Capitale	9.399.851	12.760.765
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	-	3
<i>Totale altre riserve</i>	<i>-</i>	<i>3</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(452.993)	(491.128)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.700	38.135
Totale patrimonio netto	8.957.558	12.307.775
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	175.320	173.151
4) altri	300.000	300.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>475.320</i>	<i>473.151</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	868.299	944.884
D) Debiti		
4) debiti verso banche	4.108.154	5.209.819
esigibili entro l'esercizio successivo	528.226	496.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.579.928	4.713.447
7) debiti verso fornitori	15.006.612	14.171.992
esigibili entro l'esercizio successivo	15.006.612	14.171.992

	31/12/2020	31/12/2019
12) debiti tributari	842.532	715.960
esigibili entro l'esercizio successivo	842.532	715.960
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	203.772	242.692
esigibili entro l'esercizio successivo	203.772	242.692
14) altri debiti	4.680.495	4.529.838
esigibili entro l'esercizio successivo	3.549.126	2.987.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.131.369	1.542.316
<i>Totale debiti</i>	<i>24.841.565</i>	<i>24.870.301</i>
E) Ratei e risconti	2.876.187	2.448.873
<i>Totale passivo</i>	<i>38.018.929</i>	<i>41.044.984</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.629.473	20.762.635
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	20.048	-
Altri	995.684	795.688
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.015.732</i>	<i>795.688</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>21.645.205</i>	<i>21.558.323</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.832.676	1.491.040
7) per servizi	10.965.925	10.132.791
8) per godimento di beni di terzi	1.047.973	1.095.962
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.652.785	4.698.084
b) oneri sociali	1.372.333	1.409.628
c) trattamento di fine rapporto	354.979	363.149
e) altri costi	9.101	15.714
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>6.389.198</i>	<i>6.486.575</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	478.228	380.303
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	443.730	324.744
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	111.987	107.986
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>1.033.945</i>	<i>813.033</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.119)	(23.490)
14) oneri diversi di gestione	482.464	1.300.907
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>21.739.062</i>	<i>21.296.818</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(93.857)	261.505
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	410.588	292.992
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>410.588</i>	<i>292.992</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>410.588</i>	<i>292.992</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	175.240	187.416
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>175.240</i>	<i>187.416</i>

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	235.348	105.576
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	141.491	367.081
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	139.127	324.566
imposte differite e anticipate	(8.336)	4.380
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	130.791	328.946
21) Utile (perdita) dell'esercizio	10.700	38.135

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.700	38.135
Imposte sul reddito	130.791	328.946
Interessi passivi/(attivi)	(235.348)	(105.576)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(93.857)</i>	<i>261.505</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	354.979	386.820
Ammortamenti delle immobilizzazioni	921.958	705.047
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		107.986
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.276.937</i>	<i>1.199.853</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.183.080</i>	<i>1.461.358</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(13.119)	(23.490)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.855.164)	(2.095.722)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	834.620	1.772.096
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	783	(6.841)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	427.314	179.647
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	85.877	469.272
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(519.689)</i>	<i>294.962</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>663.391</i>	<i>1.756.320</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	235.348	105.576
(Imposte sul reddito pagate)	(4.219)	(328.946)
(Utilizzo dei fondi)	(429.395)	(54.874)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(198.266)</i>	<i>(278.244)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	465.125	1.478.076
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(774.612)	(462.350)
Disinvestimenti	194.888	992
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.186.432)	(391.915)
Immobilizzazioni finanziarie		

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
(Investimenti)	(57)	(155)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.766.213)	(853.428)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	31.854	(22.392)
Accensione finanziamenti		1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.133.519)	(401.910)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.101.665)	575.698
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.402.753)	1.200.346
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.496.140	2.261.751
Danaro e valori in cassa	659	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.496.799	2.261.751
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.093.520	3.496.140
Danaro e valori in cassa	526	659
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.094.046	3.496.799

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è stato elaborato con il metodo indiretto. Il Rendiconto è redatto in base ai principi contabili internazionali IAS 7 e OIC 10 ed ha funzione di rappresentare la dinamica finanziaria dell'azienda, mettendo in evidenza l'andamento degli impieghi (investimenti) e delle fonti utilizzate (patrimonio netto, debiti) per la loro copertura e consente una valutazione critica della politica finanziaria della società.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio

La società Consac Gestioni Idriche spa è esonerata dalla redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC par.15:

- a) Prudenza;
- b) Prospettiva della continuità aziendale;
- c) Rappresentazione sostanziale;
- d) Competenza;
- e) Costanza nei criteri di valutazione;
- f) Rilevanza;
- g) Comparabilità.

Prospettiva di continuità aziendale

La pandemia da COVID-19 ha imposto il lockdown delle attività produttive considerate “non essenziali”, in base al D.P.C.M. 22 marzo 2020 e successivi. Questo ha prodotto effetti su vari aspetti imprenditoriali quali produttività, redditività, tesoreria, occupazione, inclusi i mercati delle imprese a livello nazionale ed internazionale.

La società non ha subito alcun blocco produttivo in quanto ha svolto e svolge attività essenziali gestendo il Servizio Idrico Integrato nella zona del Cilento e del Vallo di Diano.

La prosecuzione dell'attività durante la pandemia non ha impattato in maniera negativa sul bilancio della società.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti

I valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelle voci del bilancio d'esercizio precedente

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei Principi Contabili emanati dall'O.I.C. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per i quali non sono previsti specifici criteri

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo

Immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale. Tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni

Beni immateriali

I beni immateriale sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Detti beni risultano sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio secondo le aliquote fiscali vigenti.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono irrilevanti ai fini dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante, verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in

presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Per i debiti, verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine

Erogazioni pubbliche

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25, pari a € 877.822. La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

<i>Denominazione soggetto ricevente</i>	<i>Denominazione soggetto erogante</i>	<i>Somma incassata (euro)</i>	<i>Data incasso</i>	<i>Causale</i>
Consac Gestioni Idriche spa	Regione Campania	31.473	09.06.2020	Progetto di Realizzazione pozzo a Camerota (SA) - Frazione Licusati Acconto 10%
Consac Gestioni Idriche spa	Regione Campania	283.248	10.11.2020	Lavori di ampliamento rete fognaria ed adeguamento del sistema depurativo per l'immissione dei reflui dei Comuni di Novi Velia (SA) e Cannalonga (SA) Acconto del 20%
Consac Gestioni Idriche spa	Regione Campania	39.130	24.08.2020	Lavori per adeguamento e potenziamento impianto di potabilizzazione e trattamento acque di lavaggio in località Paino di Ascea (SA)
Consac Gestioni Idriche spa	Regione Campania	20.048	09.06.2020	Realizzazione Pozzo San Giovanni a Piro (SA) Acconto 10%
Consac Gestioni Idriche spa	Regione Campania	218.186	20.05.2020	Lavori emergenza idrica 2017
Consac Gestioni Idriche spa	Regione Campania	73.301	28.01.2020	Lavori di risanamento condotto idrica Sorgente Faraone ex lege 388/2000
Consac Gestioni Idriche spa	Regione Campania	212.436	01.04.2020	Lavori di ampliamento rete fognaria ed adeguamento del sistema depurativo per l'immissione dei reflui dei Comuni di Novi Velia (SA) e Cannalonga (SA) Acconto del 15%
Totale erogazioni		877.822		

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Parte da richiamare	3.373.414	(3.373.414)
<i>Totale</i>	<i>3.373.414</i>	<i>(3.373.414)</i>

Con Verbale del Notaio Tajani di Pagani (SA), rep. n. 2042/1713 l'Assemblea dei soci ha deliberato di aumentare il capitale sociale a titolo oneroso da euro 9.387.351,31 ad euro 12.760.765,24 con emissione di nuove azioni senza l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione. La sottoscrizione di detto incremento, pari ad euro 3.373.414, da parte dei nuovi soci doveva essere effettuata a pena di decadenza entro il 30/09/2019, il versamento della somma pari ad un quarto della quota del capitale sottoscritto doveva essere versata anche essa entro il 30/09/2019. Con verbale n. 5 del 12/12/2019 il Collegio Sindacale prende atto che nessuno degli enti sottoscrittori dell'aumento del capitale sociale ha rispettato il termine previsto dall'Assemblea straordinaria dei soci del 23/05/2019 relativamente all'obbligo dei versamenti delle quote e pertanto non si è perfezionata in termini civilistici l'aumento del capitale sociale. Con verbale di assemblea straordinaria dell'11 febbraio 2020, redatto dal Notaio Attilio Tajani Rep.2532, veniva prorogato il termine di sottoscrizione al 31 marzo 2020 per i non soci e al 30 aprile 2020 per i vecchi soci. Il Collegio Sindacale, verbale n. 4 del 13 maggio 2020, rilevava che a detta data erano correttamente effettuati conferimenti in denaro per soli 12.500 euro, relativi al Comune di Caggiano per euro 1.500, al Comune di Castellabate per euro 10.000 e al Comune di Rutino per euro 1.000.

Immobilizzazioni

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile ed in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio hanno subito un incremento passando da euro 1.063.381 ad euro 1.771.583

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Qui di seguito viene riportato il prospetto delle variazioni subite nel corso dell'esercizio 2020 dalle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.200	13.911	6.305.733	6.320.844
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	5.257.463	5.257.463
Valore di bilancio	1.200	13.911	1.048.270	1.063.381
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	39.835	1.142.692	1.182.527
Ammortamento dell'esercizio	600	33.829	443.799	478.228
<i>Totale variazioni</i>	<i>(600)</i>	<i>6.006</i>	<i>698.893</i>	<i>704.299</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	1.200	53.746	7.448.425	7.503.371
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	600	33.829	5.697.359	5.731.788
Valore di bilancio	600	19.917	1.751.066	1.771.583

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>				
	Spese societarie	600	600	-
	Totale	600	600	

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno subito nel corso dell'esercizio 2020 un incremento di euro 135.995 pari alla differenza tra euro 3.918.957 al 31/12/2020 ed euro 3.782.962 al 31/12/2019. Detto incremento è dovuto all'acquisizione di impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali, altre immobilizzazioni materiali sostenuti nel corso dell'esercizio al netto degli ammortamenti effettuati al 31/12/2020 e delle alienazioni di cespiti completamente ammortizzati

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.029.513	3.847.197	1.912.039	2.126.697	9.915.446
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.724.420	1.224.049	1.341.982	1.842.033	6.132.484
Valore di bilancio	305.093	2.623.148	570.057	284.664	3.782.962
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	436.686	56.320	66.145	559.151
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	20.574	20.574
Ammortamento dell'esercizio	9.219	278.563	89.045	66.903	443.730
<i>Totale variazioni</i>	<i>(9.219)</i>	<i>158.123</i>	<i>(32.725)</i>	<i>(21.332)</i>	<i>94.847</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	2.029.513	4.283.882	1.968.359	2.192.841	10.474.595
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.733.639	1.502.612	1.431.026	1.888.361	6.555.638
Valore di bilancio	295.874	2.781.270	537.333	304.480	3.918.957

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni di leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	107.190
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	22.429
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	44.804
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	5.674

Trattasi nella fattispecie di n. 7 contratti, sottoscritti nel dicembre 2017, per n. 7 automezzi strumentali FIAT Lcv Nuova Panda Van della durata di 60 mesi di valore unitario pari ad euro 12.480 e di un contratto per n. 1 autovettura FIAT 500 X della durata di 60 mesi di valore unitario pari ad euro 19.830 con decorrenza gennaio 2018.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalle partecipazioni che la società ha in altre imprese

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	151.033	151.033
Valore di bilancio	151.033	151.033
Valore di fine esercizio		
Costo	151.033	151.033
Valore di bilancio	151.033	151.033

Nel corso dell'anno 2020 non sono intervenute variazioni delle quote di partecipazioni

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati hanno subito una variazione nel corso dell'esercizio 2020 pari ad euro 57 e sono riferiti a depositi cauzionali a fornitori per utenze.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	43.702	57	43.759	43.759
Totale	43.702	57	43.759	43.759

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione nel corso dell'esercizio 2020.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio al 31/12/2020 è esposto nella seguente tabella.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	151.033
Crediti verso altri	43.759

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 bis dell'art. 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino rilevate al 31/12/2020 sono costituite da pezzi di ricambio, materiale ferroso, tubazioni, tutti prodotti necessari alle riparazioni urgenti delle reti e degli impianti di depurazione, oltre ai prodotti chimici necessari, pertanto il loro conteggio è stato effettuato con il software gestionale implementato dalla società che prevede il carico e lo scarico determinando, per l'anno 2020, un incremento delle rimanenze di euro 13.119. Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e il loro dettaglio è riportato nella seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	359.865	13.119	372.984
<i>Totale</i>	<i>359.865</i>	<i>13.119</i>	<i>372.984</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	26.902.308	1.855.164	28.757.472	24.443.851	4.313.621
Crediti tributari	252.608	46.697	299.305	299.305	-
Imposte anticipate	115.858	10.505	126.363	-	-
Crediti verso altri	1.397.362	(18.845)	1.378.517	442.383	936.134
Totale	28.668.136	1.893.521	30.561.657	25.185.539	5.249.755

La rilevazione iniziale di tutti i crediti è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, sono stati dedotti gli incassi ricevuti, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presunto realizzo. I crediti iscritti nell'attivo sono riferiti prevalentemente a crediti verso utenti esigibili entro l'esercizio. Essi hanno subito un incremento rispetto all'anno 2019 di euro 1.893.521

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti verso utenti sono riferiti all'area geografica ricadente nell'ambito del territorio di competenza in cui la nostra azienda eroga il servizio idrico e depurativo. Tale area è rappresentata dal Cilento e dal Vallo di Diano, territori ricadenti nella Provincia di Salerno

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	3.496.140	(2.402.620)	1.093.520
danaro e valori in cassa	659	(133)	526
Totale	3.496.799	(2.402.753)	1.094.046

Le disponibilità liquide sono il risultato delle somme delle giacenze sui c/c bancari e postali, nonché di valori in cassa di modica entità. Nel corso dell'esercizio 2020 le disponibilità finanziarie hanno fatto registrare un decremento di euro 2.042.753

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	1.184	1.184
Risconti attivi	105.694	(1.967)	103.727
Totale ratei e risconti attivi	105.694	(783)	104.911

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	1.184
	Risconti attivi	103.727
	Totale	104.911

I ratei ed i risconti attivi iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al 31/12/2020 ammontano ad euro 104.911 e sono riferiti a costi dell'esercizio 2021, sostenuti nel 2020. Le principali voci sono riferite a canoni di anticipo leasing 2017 per euro 1.504, ad abbonamenti e riviste per euro 221, a canoni di licenza software per euro 2.042, a tassa di possesso autoveicoli per euro 283, ad utenze telefoniche per euro 94, a spese istruttoria mutuo contratto nel 2017 per euro 21.937 e a spese assicurative per euro 63.428

Oneri finanziari capitalizzati

La società nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non ha provveduto a capitalizzare oneri finanziari sostenuti per l'acquisto e/o realizzazione di immobilizzazioni materiali

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	12.760.765	-	60.693	3.421.607	-	9.399.851
Varie altre riserve	3	(3)	-	-	-	-
Totale altre riserve	3	(3)	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(491.128)	-	-	(38.135)	-	(452.993)
Utile (perdita) dell'esercizio	38.135	(38.135)	-	-	10.700	10.700
Totale	12.307.775	(38.138)	60.693	3.383.472	10.700	8.957.558

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	9.399.851	Capitale	
Varie altre riserve	-	Capitale	
Totale altre riserve	-	Capitale	
Utili (perdite) portati a nuovo	(452.993)	Capitale	
Totale	8.946.858		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

I Fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa e probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nel corso dell'anno 2020 i fondi rischi ed oneri hanno subito una variazione in aumento di euro 2.169 legata alla sola variazione delle imposte differite.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	173.151	41.386	39.217	2.169	175.320
Altri fondi	300.000	-	-	-	300.000
Totale	473.151	41.386	39.217	2.169	475.320

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile, il Fondo Rischi per cause legali non ha subito variazione rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo rischi cause legali	300.000
	Totale	300.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art.2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro

intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. In particolare, l'utilizzo nel corso dell'esercizio, per euro 121.023, è stato determinato dal pensionamento di n. 3 unità lavorative avvenuto nei mesi di febbraio e luglio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	944.884	44.437	121.023	(76.586)	1	868.298
Totale	944.884	44.437	121.023	(76.586)	-	868.298

Debiti

I debiti verso le banche ammontano nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ad euro 4.108.154 e sono così rappresentati:

- in quanto ad euro 3.188.988 trattasi di mutuo chirografaro a lungo termine contratto nel 2017 e finalizzato al consolidamento del debito e alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria per mitigare la grave crisi idrica allora manifestatasi;
- in quanto ad euro 919.165 da mutuo chirografaro a lungo termine contratto a fine dicembre 2019 e finalizzato alla realizzazione di un impianto di potabilizzazione e ad interventi di efficientamento energetico;

Invece, per gli Altri Debiti, esigibili oltre l'esercizio successivo e costituiti da depositi cauzionali v/utenti, risulta aleatorio stabilire la data precisa di rimborso dell'importo delle cauzioni che è indissolubilmente legato alla cessazione futura dei contratti di fornitura. La rilevazione iniziale di tutti i debiti è stata effettuata al valore nominale. I debiti iscritti nel bilancio al 31/12/2020 sono riferiti prevalentemente a debiti verso fornitori

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.209.819	(1.101.665)	4.108.154	528.226	3.579.928
Debiti verso fornitori	14.171.992	834.620	15.006.612	15.006.612	-
Debiti tributari	715.960	126.572	842.532	842.532	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	242.692	(38.920)	203.772	203.772	-
Altri debiti	4.529.838	150.657	4.680.495	3.549.126	1.131.369
Totale	24.870.301	(28.736)	24.841.565	20.130.268	4.711.297

Debiti verso banche

Nella seguente voce viene esposta la voce debiti/banche':

Voce	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	4.108.154	4.108.154

Altri debiti

Nella seguente tabella viene esposta la suddivisione della voce Altri debiti

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI S.P.A.	871
	Depositi cauzionali ricevuti	24.017
	Depositi cauz.li utenti	611.910
	Depositi cauz.li utenti aa.pp.	495.443
	Sindacati c/ritenute	795
	Debiti v/fondi previdenza complementare	15.151
	Debiti v/fondo tesoreria inps	18.145
	Debiti per trattenute c/terzi	4.400
	Serv. c/terzi acque reflue	1.601.735
	somme da rimborsare agli utenti	427.282
	Debiti per anticipi da rest.	584
	Debiti diversi v/Banche	2.209
	Debiti diversi verso terzi	700.898
	Debito verso CSEA	346.179

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Debito verso CSEA/Bonus Idrico	388.441
	Personale c/retribuzioni	885
	Dipendenti c/competenze retributive	41.549
	Arrotondamento	1
	Totale	4.680.495

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti iscritti in bilancio sono prevalentemente con imprese operanti nel territorio nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nella tabella seguente vengono esposti i debiti assistiti da garanzie reali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.108.154	4.108.154
Debiti verso fornitori	15.006.612	15.006.612
Debiti tributari	842.532	842.532
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	203.772	203.772
Altri debiti	4.680.495	4.680.495
Totale debiti	24.841.565	24.841.565

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere alcuna operazione di retrocessione a termine

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34.289	(10.041)	24.248
Risconti passivi	2.414.584	437.355	2.851.939

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	2.448.873	427.314	2.876.187

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	24.248
	Risconti passivi	399.149
	Risconti passivi L. 388/2000	2.031.064
	Risconti passivi Impianto dep/fogn Cann	396.547
	Risconti passivi pozzo Camerota	25.179
	Totale	2.876.187

Si evidenzia che l'importo di euro 2.031.064 relativo al risconto L.388/2000 riguarda le quote oltre l'esercizio chiuso al 31/12 /2020 del finanziamento della Regione Campania relativo ad interventi di ristrutturazione delle reti idriche di Futani, Montano Antilia, Torre Orsaia e sull' "Acquedotto Faraone, mentre l'importo di euro 336.715, incluso nel maggior importo di cui alla voce Risconti passivi riguarda le quote oltre l'esercizio chiuso al 31/12/2020 del finanziamento della Regione Campania relativo ai lavori dell'Emergenza Idrica dell'estate 2017. L'importo del risconto passivo di euro 25.179 riguarda le quote oltre l'esercizio chiuso al 31/12 /2020 del finanziamento della Regione Campania relativo alla realizzazione di un pozzo nel Comune di Camerota, mentre l'importo del risconto passivo di euro 396.547 riguarda le quote oltre l'esercizio chiuso al 31/12 /2020 del finanziamento della Regione Campania relativo ad interventi Amplimento della Rete Fognaria ed adeguamento del sistema depurativo dei Comunic Novi Velia, e Cannalonga.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della

gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

L'esercizio chiuso al 31/12/2020 ha registrato un lieve decremento dei ricavi di vendita rispetto all'esercizio precedente di euro 133.162. I ricavi più consistenti sono stati determinati dalla vendita di acqua per euro 13.482.524, dalla quota fissa che è stata pari ad euro 3.352.072, dai ricavi di depurazione che sono stati pari ad euro 2.281.040 e dai ricavi per servizi fognature che sono stati pari ad euro 625.802

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite e prestazioni	20.629.473
Totale	20.629.473

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono all'area di competenza della gestione del servizio idrico integrato ed in particolar modo Cilento e Vallo di Diano.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Area Cilento e Vallo di Diano	20.629.473
Totale	20.629.473

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

I costi della produzione sono stati pari ad euro 21.739.062.

Qui di seguito si espongono le voci di costo più significative che nel corso dell'esercizio 2020 sono state le seguenti:

- costi per materie prime e di consumi euro 1.832.676 di cui solo per acquisto acqua euro 1.092.808
- costi per servizi euro 10.965.925, di cui per energia elettrica euro 7.383.320, manutenzione ordinaria reti e impianti euro 1.830.624, analisi acque euro 268.990, smaltimento fanghi euro 407.715, spese postali invio fatture utenti euro 278.578;
- costi per godimento beni di terzi euro 1.047.973, di cui rimborso Comuni rate mutui euro 767.812 e canoni di concessione euro 50.237;
- costi per il personale dipendente euro 6.389.198;
- ammortamenti e svalutazioni euro 1.033.945;
- oneri diversi di gestione euro 482.464, di cui costi di competenza di altri esercizi euro 194.977, sopravvenienze passive euro 19.438 e perdite su crediti 672.

In relazione agli oneri diversi di gestione, si precisa che in essi sono stati iscritti tutti i costi di natura straordinaria per effetto delle modifiche apportate dal D. Lgs n. 139/2015 che ha eliminato la parte straordinaria nella riclassificazione del conto economico.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o

passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nella tabella che segue vengono riportate le principali voci che hanno concorso alla determinazione della base imponibile IRES ed IRAP con le relative variazioni in aumento o diminuzione. Di seguito anche il calcolo delle imposte anticipate e differite con le principali voci che hanno concorso a determinarle.

Utile/perdita d'esercizio		141.490
<i>Variazioni in aumento</i>		
costi funzionamento autovetture indeducibili	14.554	
sopravvenienze passive indeducibili	16.703	
costi altri esercizi non deducibili	194.977	
IMU	3.465	
Multe e ammende/costi indeducibili	15.598	
Spese telefoniche radiomobili	4.335	
Spese telefoniche ordinarie	9.367	
Interessi moratori riscossi	163.405	
ammortamenti indeducibili		
- radiofonia mobile	1.994	
- fabbricati destinati all'industria	2.108	
Interessi moratori v/fornitori non pagati	5.004	
Totale variazioni in aumento	431.510	431.510
<i>Variazioni in diminuzione</i>		
Sopravvenienze attive non imponibili	2.508	
interessi di mora non riscossi	172.441	
Super ammortamento L 208/2015	28.606	
Totale variazioni in diminuzione	203.555	203.555
Base imponibile IRES		369.445
IRES esercizio 24%		88.667

determinazione base imponibile IRAP		6.582.308
<i>Valore della produzione</i>		
Svalutazione crediti	111.987	
perdita su crediti art. 101 c. 5	672	
IMU	3.465	
Copenso amministratori	24.080	
Multe e ammende/costi indeducibili	15.598	

Costi altri esercizi	194.977	
Prestazioni lav aut occasionale	3.300	
sopravvenienze passive indeducibili	16.703	
- interessi canoni leasing	6.235	
- mezzi trasporto indeducibili	14.554	
- telefoniche radiomobili	4.335	
- telefoniche ordinarie	9.367	
Ammortamenti indeducibili		
- radiofonia mobile	1.994	
- fabbricati destinati all'industria	2.108	
Totale variazioni in aumento	409.375	409.375
Inail	33.156	
Contributi previdenziali	740.638	
deduzione forfettaria	1.019.725	
deduzione incremento occup/apprendisti	250.014	
deduzione costo residuo personale dip.	3.932.849	
Totale variazioni in diminuzione		5.976.382
Valore della produzione		1.015.301
IRAP di competenza (4,97% di VdP)		50.460
Imposte anticipate		
interessi di mora v/fornitori 2020 non pagati	5.004	1.201
interessi di mora v/fornitori pagati	48.776	11.706
Totale imposte anticipate	-	10.505
Imposte differite		
Interessi di mora non riscossi 2020	172.441	41.386
interessi di mora riscossi anni precedenti	163.405	39.217
totale imposte differite		2.169
Utile ante imposte		141.490
Ires esercizio		88.667
irap esercizio		50.460
Imposte anticipate anni precedenti	-	10.505
imposte differite anno 2020		2.169
utile esercizio/perdita		10.699

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera. La media degli occupati non ha subito variazioni per effetti della pandemia COVID-19.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	4	2	44	92	5	147

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio 2020 i compensi corrisposti agli amministratori e sindaci sono stati i seguenti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.080	21.410

Non sono stati concessi ad amministratori e sindaci anticipazioni e crediti nel corso dell'esercizio 2020. Il conteggio riportato si riferisce ad anno solare

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella tabella seguente sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti riferiti ad anno solare.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	8.010	8.010

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è rappresentato da azioni ordinarie

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile d'esercizio così come risulta dal conto economico della società alla copertura delle perdite pregresse iscritte in bilancio

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Vallo della Lucania (SA), 7 maggio 2021

Consac gestioni idriche S.p.A.
Sede legale Via Ottavio Valiante 30
84078 Vallo della Lucania (Sa)
Registro Imprese di Salerno e CF 00182790659
REA 301126



semplicemente viva.



I soci

<i>Alfano</i>	1,05%
<i>Ascea</i>	5,00%
<i>Atena Lucana</i>	1,86%
<i>Auletta</i>	0,01%
<i>Caggiano</i>	0,02%
<i>Camerota</i>	5,64%
<i>Campora</i>	0,51%
<i>Cannalonga</i>	0,97%
<i>Casaletto Spar.</i>	1,36%
<i>Casalvelino</i>	4,23%
<i>Caselle in Pittari</i>	1,73%
<i>Castellabate</i>	0,11%
<i>Castelnuovo Cil.to</i>	1,89%
<i>Celle Bulgheria</i>	1,77%
<i>Centola</i>	4,54%
<i>Ceraso</i>	2,11%
<i>Cuccaro Vetere</i>	0,54%
<i>Felitto</i>	0,01%
<i>Futani</i>	1,13%
<i>Gioi</i>	1,27%
<i>Ispani</i>	1,09%
<i>Laurino</i>	0,01%
<i>Laurito</i>	0,83%
<i>Moio della Civitella</i>	1,54%
<i>Montano Antilia</i>	1,98%
<i>Montecorice</i>	2,48%
<i>Morigerati</i>	0,70%
<i>Omignano</i>	1,28%
<i>Orria</i>	1,11%
<i>Padula</i>	3,97%
<i>Perito</i>	0,95%
<i>Pisciotta</i>	2,76%
<i>Pollica</i>	2,41%
<i>Roccagloriosa</i>	1,55%
<i>Rutino</i>	0,01%
<i>Sala Consilina</i>	0,08%
<i>S. Rufo</i>	1,55%
<i>S.Giovanni a Piro</i>	3,52%
<i>S.Marina</i>	2,96%
<i>S.Mauro Cilento</i>	0,94%
<i>S.Mauro La Bruca</i>	0,69%

<i>S.Pietro al Tanagro</i>	1,41%
<i>Salento</i>	1,69%
<i>Salvitelle</i>	0,49%
<i>Sapri</i>	5,96%
<i>Sassano</i>	4,32%
<i>Serramezzana</i>	0,34%
<i>Sessa Cilento</i>	1,26%
<i>Stella Cilento</i>	0,74%
<i>Stio</i>	0,96%
<i>Teggiano</i>	0,67%
<i>Torraca</i>	1,09%
<i>Torre Orsaia</i>	2,10%
<i>Tortorella</i>	0,52%
<i>Vallo della Lucania</i>	7,49%
<i>Vibonati</i>	2,86%

Il Consiglio di Amministrazione

E' stato eletto con delibera dell'assemblea dei soci n. 3 del 12 marzo 2019 che ha nominato il Presidente del C.d.A. nella persona di :

– *Maione Gennaro*

e i consiglieri nelle persone dei sigg.:

– *Agostini Agostino*

– *Cimino Rosa*

– *Pisacane Carlo*

– *Pugliese Ilaria*

Il C.d.A. ha rilasciato deleghe di amministrazione al Direttore Generale che ne ha subdelegato parte ai dirigenti e dipendenti aziendali.

Signori Soci,

nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, riportiamo gli accadimenti salienti che hanno caratterizzato la gestione dell'anno 2020, compresi i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che ne influenzano tuttora l'andamento. Gli avvenimenti a cui si fa cenno sono solo alcuni di quelli che hanno visto la società impegnata nell'anno appena trascorso e molti rappresentano i punti focali che influenzeranno le azioni da intraprendere nel prossimo esercizio.

Il bilancio che si sottopone alla Vostra approvazione è inoltre proposto utilizzando il più lungo termine previsto dall'art. 2364 del Codice Civile. Nonostante la legge n. 21 del 26 febbraio scorso riproponga per i bilanci al 31 dicembre 2020 la possibilità di convocazione dell'assemblea per l'approvazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (ex art. 106 del DL 18/2020 convertito con L. 24 aprile 2020 n. 27), causa il perdurare della crisi pandemica, le motivazioni sono di tutt'altra natura. Nel marzo scorso la società è stata infatti vittima di un attacco informatico che ne ha impedito l'operatività per oltre 20 giorni. Le iniziative in passato intraprese, anche con partner esterni, nonché le azioni sin da subito adottate, hanno tuttavia garantito la piena tutela dei dati dell'Utenza e il ripristino dei sistemi in tempi relativamente brevi.

Gli avvenimenti di cui nel presente documento si relaziona afferiscono a diverse aree tematiche. Nello specifico: all'attività regolatoria delle Authority di settore, ormai punto cardine dell'operatività quotidiana dei soggetti gestori nel comparto idrico; all'analisi degli aspetti economici e patrimoniali salienti dell'esercizio conclusosi, con un focus sugli investimenti realizzati e in corso; alle operazioni intraprese per consolidare il ruolo della società nel territorio in cui opera; alla misurazione del rischio del crisi aziendale, come previsto dal "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

Attività regolatoria

Nel 2020 l'ARERA, nell'ambito delle competenze attribuitele nel settore idrico, ha rivolto la propria attività prevalentemente alla gestione dell'emergenza epidemiologica, da un lato preoccupandosi di garantire in ogni caso l'erogazione del servizio agli utenti finali, dall'altro creando i presupposti per tutelare gli equilibri economici dei

soggetti gestori. Fra i tanti da citare i provvedimenti 59/2020/R/com e 60/2020/R/com - integrato dal 117/2020/R/com - , tesi il primo a differire i termini dell'elaborazione ed approvazione degli atti regolatori previsti da prescrizioni dell'Autorità perlopiù in materia di "Aggiornamento Tariffario", "Qualità Contrattuale" e "Qualità Tecnica", il secondo ad imporre la non disalimentazione delle utenze anche in caso di cospicua morosità, oltre a disporre sulle modalità di invio delle bollette e sulle rateizzazione dei pagamenti. Non meno importanti la deliberazione 235/2020/R/idr con la quale ARERA adottata un insieme di misure urgenti al fine di mitigare, con l'introduzione di alcuni elementi di flessibilità, gli effetti dell'emergenza da COVID-19 sugli equilibri gestionali degli operatori e sulle condizioni di svolgimento delle prestazioni, garantendo la continuità delle prestazioni essenziali e creando le condizioni per il rilancio della spesa per investimenti.

Consac dal canto suo ha garantito l'esecuzione di tutte le attività, sia di natura operativa che amministrativa, nel pieno rispetto delle misure anti contagio man mano succedutesi. Nei confronti dell'utenza finale, oltre a sospendere ogni attività di disalimentazione per morosità e a concedere dilazioni a condizioni più agevoli di quelle minime previste, ha prorogato le scadenze delle fatture emesse nel primo periodo di lock down - senza l'applicazione di interessi o penali per ritardato pagamento - oltre a potenziare i canali di comunicazione web e telefonici.

Il tutto garantendo la massima sicurezza sui luoghi di lavoro al personale dipendente e non: dal mese di marzo sono infatti stati riorganizzati periodicamente gli spazi e i turni di lavoro, al fine di ridurre al minimo le occasioni di contatto.

Ogni adempimento regolatorio, a cui innanzi si è fatto cenno, è inoltre stato assolto dal gestore entro le tempistiche canoniche previste, senza avvalersi di alcuna proroga: si è proceduto con l'EIC alla predisposizione tariffaria per le annualità 2020 - 2023, oltre al mero invio ad ARERA di dati ai fini della separazione contabile - Unbundling - e in tema di "Qualità Contrattuale" e "Qualità Tecnica". Con l'EIC si è intrapreso un percorso di analisi e riclassificazione dei dati di natura contabile e non della società al fine della presentazione di un'istanza di riequilibrio finanziario da sottoporre all'attenzione di ARERA che consenta, prima di tutto, una spinta notevole agli investimenti in infrastrutture non più rinviabili.

In tema di rapporti con l'Utenza considerevoli sono le azioni portate avanti nell'ambito degli sviluppi informatici. Alla digitalizzazione degli archivi aziendali e alla dematerializzazione del flusso documentale fra uffici amministrativi e reparti territoriali ha fatto seguito l'introduzione del terminale mobile: ciascun operatore può ad oggi verbalizzare e inviare in tempo reale gli esiti di ciascun intervento eseguito. L'applicazione è integrata al modulo di gestione del magazzino aziendale: consente quindi la tracciatura di ciascuna componente impiegata e la gestione delle scorte in tempo utile ai successivi fabbisogni. Le informazioni man mano acquisite verranno gestite, in un prossimo futuro, da un sistema GIS dinamico che, acquisendo i dati anche dal sistema di telecontrollo, già in parte implementato, consentirà il monitoraggio di infrastrutture e tratti di rete pure in un'ottica predittiva.

Implementata inoltre la nuova strutturazione dei cicli di bollettazione, finalizzata a distribuire equamente, nel corso dell'esercizio, sia i flussi di cassa in ingresso che il carico di lavoro relativo all'emissione delle bollette e alla gestione delle attività consequenziali, afferenti perlopiù alle risposte ad informazioni o reclami e al recupero del credito. Da gennaio 2020, infatti, l'emissione delle fatture alla totalità degli utenti non avviene più contestualmente ma, per ciascuna porzione di territorio delineata, - "lotto 1", "lotto 2" e "lotto 3" - , ad intervalli temporali prestabiliti.

Non irrilevante il potenziamento delle attività di rilevazione e validazione letture a seguito dell'introduzione della prescrizione biennale per le forniture idriche, relative a consumi pluriennali fatturati da gennaio 2020; una squadra ad hoc è stata costituita per affiancare gli operatori letturisti durante le campagne annue al fine di eseguire specifici controlli nei casi di misuratori non accessibili o ipoteticamente malfunzionanti.

Da menzionare infine, nell'ambito dell'adozione di misure volte a favorire l'efficientamento del servizio nel complesso e l'attuazione concreta di economie di scala e scopo, obiettivi di fondo delle attività di regolazione, il ruolo svolto da Consac in attività propedeutiche all'assunzione della gestione nei comparti fognario e depurativo in diverse aree territoriali. Dopo l'esperienza condotta nel comune di Castellabate, si citano quelle su Centola, Camerota ed Atena. Sulla base di esperienze maturate, il trasferimento della gestione di nuove attività avviene ora in maniera graduale e sulla base di una cooperazione che consenta un apprendimento in anticipo delle

specificità locali e una programmazione congiunta degli interventi da concludere o avviare del tutto.

L'andamento dell'esercizio 2020

Il 2020 si chiude con un utile di esercizio di euro 10.699,64. Di seguito una sintetica analisi sotto gli aspetti economico, patrimoniale e finanziario, esposta ricorrendo alla riclassificazione dei prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale al fine di evidenziare il contributo delle diverse aree alla formazione del risultato d'esercizio e le correlazioni tra la struttura degli impieghi e la composizione delle fonti.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>CE a valore aggiunto</i>				
<i>Voce</i>	<i>2019</i>	<i>%VdP 2019</i>	<i>2020</i>	<i>%VdP 2020</i>
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	20.762.635		20.629.473	
<i>Altri ricavi e proventi</i>	795.688		1.015.732	
Valore della produzione (Vdp)	21.558.323	100,00%	21.645.205	100,00%
<i>Materie prime, sussidiarie e merci</i>	- 1.491.040	-6,92%	- 1.832.676	-8,47%
<i>Variazione rimanenze</i>	23.490	0,11%	13.119	0,06%
<i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i>	-11.228.753	-52,09%	-12.013.898	-55,50%
Valore aggiunto (Va)	8.862.020	41,11%	7.811.750	36,09%
<i>Costi del personale</i>	- 6.486.575	-30,09%	- 6.389.198	-29,52%
Margine operativo lordo (MOL)	2.375.445	11,02%	1.422.552	6,57%
<i>Ammortamenti</i>	- 705.047	-3,27%	- 921.958	-4,26%
<i>Svalutazione crediti</i>	- 107.986	-0,50%	- 111.987	-0,52%
Reddito operativo gestione caratteristica (Rogc)	1.562.412	7,25%	388.607	1,80%
Gestione finanziaria (Gf)	105.576	0,49%	235.348	1,09%
Gestione accessoria (Ga)	- 1.300.907	-6,03%	- 482.464	-2,23%
Imposte	- 328.946	-1,53%	-130.791	-0,60%
Risultato d'esercizio (Re)	38.135	0,18%	10.700	0,05%

- Tab.1 -

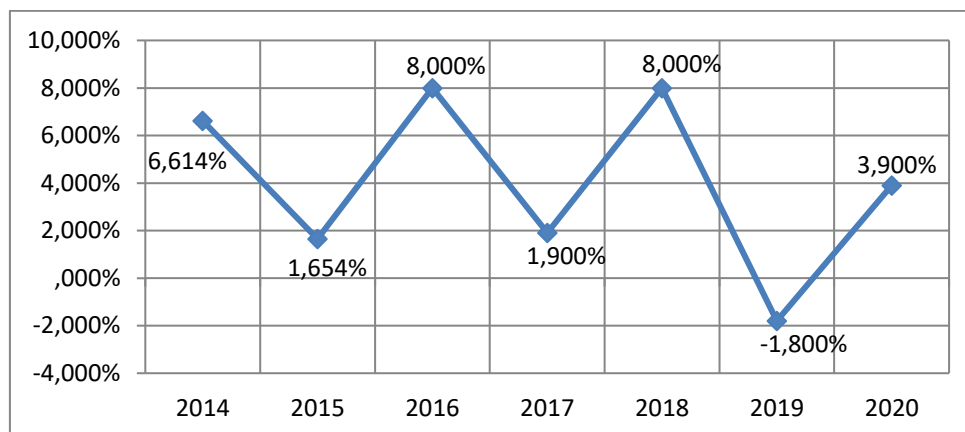
I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" non hanno subito variazioni sostanziali rispetto all'esercizio precedente (-0,64%). Occorre tuttavia precisare che:

- nel 2020 i quantitativi fatturati all'utenza finale fanno rilevare un decremento del 3% (-217.700 mc) .ca nel comparto acquedottistico e del 4% .ca in quelli fognario e depurativo (rispettivamente -152.170 mc e -150.517 mc).
- L'effetto di minor quantitativi erogati è tuttavia mitigato dall'incidenza della componente tariffaria fissa, che subisce un incremento del 6% .ca, imputabile alle attività di regolarizzazione tariffaria da sempre condotte ma potenziate a seguito

dell'adozione delle prescrizioni del TICS (Testo integrato corrispettivi servizi idrici).

- I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", per un importo di euro 750.000 .ca, afferiscono ad adeguamenti tariffari predisposti dal gestore congiuntamente all'Ente di Governo D'Ambito di riferimento (EIC), come da deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR, approvati però alla data di stesura del presente documento solo in ambito distrettuale. Al fine di garantire l'obiettivo della sostenibilità sociale, si procederà al recupero degli stessi osservando modalità minime di rateizzazione nella riscossione dei conguagli, in uno o più esercizi. Pari misure saranno adottate per il recupero di partite da fatturare agli utenti a seguito dell'acquisizione dei servizi fognario e depurativo nei comuni di Camerota e Centola, sui quali, a seguito del cambio di gestione, sono in corso attività di verifica puntuali.

INCREMENTO ANNUO TARIFFARIO SU ESERCIZIO PRECEDENTE

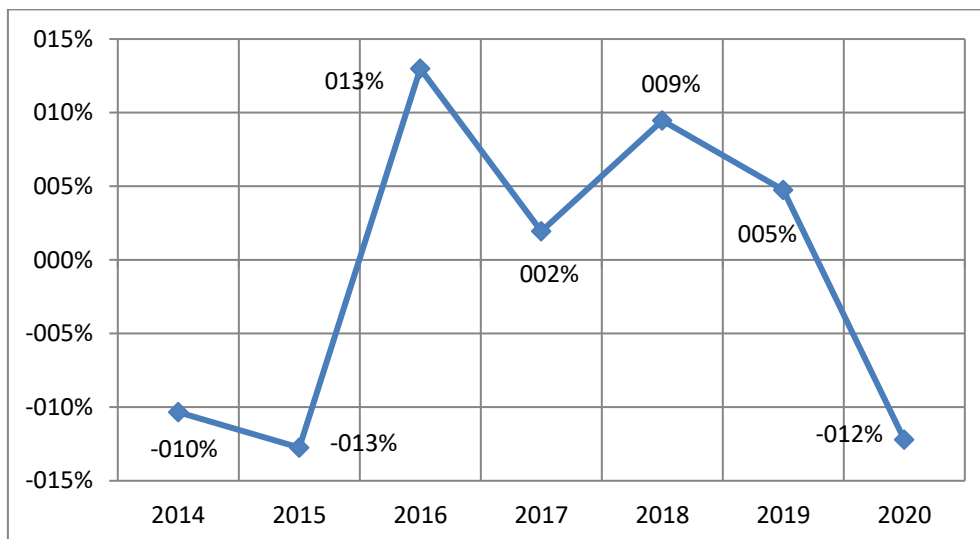


- Fig.1 -

L'incremento alla voce "Altri ricavi e proventi" è riconducibile all'erogazione di contributi in conto impianti per interventi nei comparti della captazione (realizzazione pozzi Licusati / Camerota), della potabilizzazione (realizzazione nuove linee in località Paino di Ascea), della fognatura e depurazione (ampliamento reti fognarie comuni di Cannalonga e Novi Velia e adeguamento impianto di depurazione comune di vallo della Lucania).

Il valore aggiunto subisce una riduzione di 12 punti percentuali .ca rispetto all'esercizio precedente, seppure il decremento dell'incidenza sul "Valore della produzione" sia di gran lunga inferiore (-5%.ca).

INCREMENTO ANNUO VALORE AGGIUNTO SU ESERCIZIO PRECEDENTE



- Fig.2 -

Ciò è imputabile in via prioritaria a due componenti negative di reddito di natura esogena, quali l'energia elettrica e l'acquisto di acqua all'ingrosso, il cui andamento è fortemente legato al tasso di piovosità annuo. L'indice di correlazione lineare assume infatti il valore di "-1" se si raffrontano i dati delle due voci di costo degli ultimi due esercizi (perimetro di attività pressoché inalterato) ai dati di piovosità su base annua (dati pluviometrici su base provinciale).

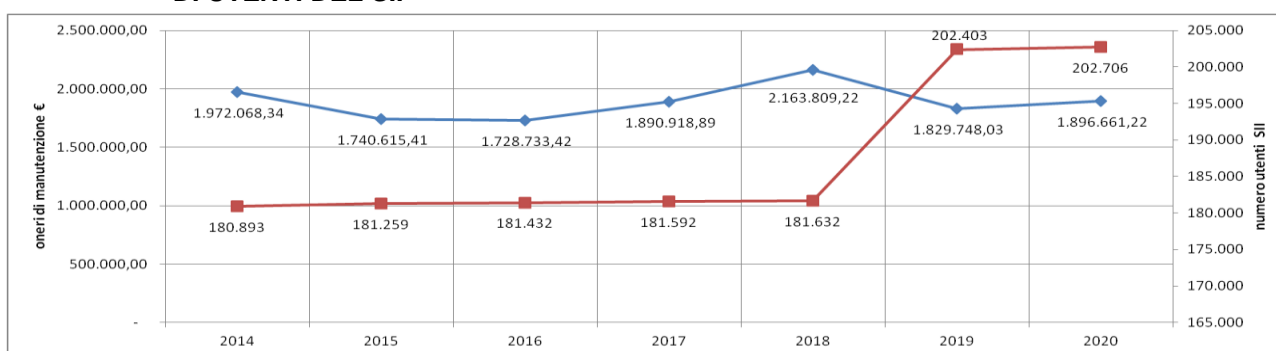
CORRELAZIONE COSTI DI ENERGIA ELETTRICA ED ACQUA ALL'INGROSSO CON TASSO DI PIOVOSITA'

	2019	2020
A energia elettrica (euro)	6.623.813,80	7.383.320,36
B acquisto acqua ingrosso (euro)	838.215,86	1.092.808,80
C indice piovosità su base annua (mm)	1.376	522
correlazione A - C		- 1,00
correlazione B - C		- 1,00

- Tab.2 -

Sulla terza voce di costo esogena più rilevante, quella afferente alle manutenzioni ordinarie, pur aumentando l'obsolescenza di reti ed impianti e quindi il numero di operazioni da eseguire, alcuna incidenza sull'andamento è da rilevare. Il tutto grazie ad un modello ormai consolidato di affidamento della totalità degli interventi, in ciascun lotto territoriale individuato, ad un unico soggetto su corresponsione di un importo predefinito ed indipendente dal numero di operazioni eseguite.

ANDAMENTO ONERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA COMMISURATO AL NUMERO DI UTENTI DEL SII



- Fig.3 -

Considerazioni analoghe possono essere condotte sul MOL. Nessuna variazione di entità rilevante è evidente sugli oneri del personale. Il numero medio di unità impiegate non ha subito variazioni sostanziali (148 nel 2017 e 147 nel 2020). Il numero di unità - e conseguentemente gli oneri - continua quindi a mantenere un andamento proporzionale a quello delle utenze servite complessivamente in tutti i segmenti del SII.

Proseguendo nell'analisi sugli aspetti rilevanti di natura economica, da citare, nell'area finanziaria, un lieve incremento degli interessi attivi moratori (+117.000 euro .ca nel 2020 rispetto al 2019). Il tutto è imputabile a ritardi sui pagamenti nonostante le azioni intraprese dalla società causa l'emergenza epidemiologica di cui innanzi si è data specificazione.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Rielaborazione SP		
Voce	2018	2019
Impieghi		
Attivo corrente		
Disponibilità liquide	3.496.799	1.093.520
Disponibilità finanziarie: crediti con scadenza < 12 mesi	30.989.558	29.499.160
Rimanenze (Risconti)	465.559	477.895
Totale Attivo Corrente	34.951.916	31.070.575
Attivo Immobilizzato		
Immobilizzazioni immateriali	1.063.380	1.771.584
Immobilizzazioni materiali	3.782.961	3.918.955
Immobilizzazioni finanziarie	1.246.727	1.257.289
Di cui dispon. finanziarie (crediti con scadenza > 12 mesi)	1.051.992	1.062.497
Totale Attivo Immobilizzato	6.093.068	6.947.828
Totale impieghi	41.044.984	38.018.403
Fonti		
Debiti a breve scadenza	21.536.560	23.481.775
Debiti a media / lunga scadenza	7.200.649	5.579.596
Totale capitale di terzi	28.737.209	29.061.371
Fonti proprie	8.896.222	8.957.558
Totale fonti di finanziamento	34.180.712	38.018.929

- Tab.3-

La società ha, per sua natura, un indice di elasticità elevato. Nell'analisi della riclassificazione del conto del patrimonio l'attenzione va quindi posta maggiormente sulla correlazione tra fonti e impieghi a breve termine.

Tuttavia, prima di argomentare sugli aspetti rilevanti, due precisazioni sono rilevanti. L'operazione di aumento scindibile del capitale, deliberata nel 2019 al fine di consentire l'ingresso nella compagine sociale dei comuni del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano, si è conclusa con l'ingresso di tre nuovi soci - Caggiano, Castellabate e Rutino - che hanno sottoscritto e versato complessivamente euro 12.500,00.

L'incremento delle immobilizzazioni è imputabile ad una serie di interventi avviati sul territorio gestito, alcuni dei quali già conclusi, finanziati con fondi propri - mutuo contratto nell'esercizio 2019 e componente tariffaria FONI richiesta ed approvata per gli esercizi sino al 2019 - e risorse regionali. Di seguito un elenco sintetico delle principali opere.

- Realizzazione di un Impianto fotovoltaico da 200 KW in località Pattano a servizio dell'Impianto di depurazione di Vallo della Lucania; lo scopo è la realizzazione di un parco fotovoltaico a potenza nominale di 200 kWp teso a ridurre notevolmente gli oneri di gestione del comparto depurativo nel comune interessato.
- Ampliamento della rete fognaria dei comuni di Cannalonga e Novi Velia e adeguamento dell'impianto di depurazione di Vallo della Lucania; l'intervento è finalizzato a ridurre i costi medi di gestione dei comparti fognario e depurativo nei comuni interessati e ad incrementare contemporaneamente la qualità delle acque bonificate.
- Realizzazione nuove linee di potabilizzazione in località "Paino" di Ascea e: potenziamento dell'impianto di potabilizzazione esistente; il progetto prevede il potenziamento dell'attuale sistema di potabilizzazione esistente che passerà dagli attuali 30 l/s ai 70 l/s; l'opera fornisce nuova risorsa ad integrazione di quella proveniente dal Faraone e sarà una riserva strategica soprattutto per i periodi estivi, in cui generalmente le sorgenti diminuiscono la portata e al contempo aumenta il fabbisogno.
- Potenziamento sistema di adduzione idrica Area Montestella - Potabilizzatore Casal Velino - condotta premente per Pollica e San Mauro Cilento; la realizzazione di un potabilizzatore nel comune interessato, di una capacità di circa 20 l/s, servirà l'Area del

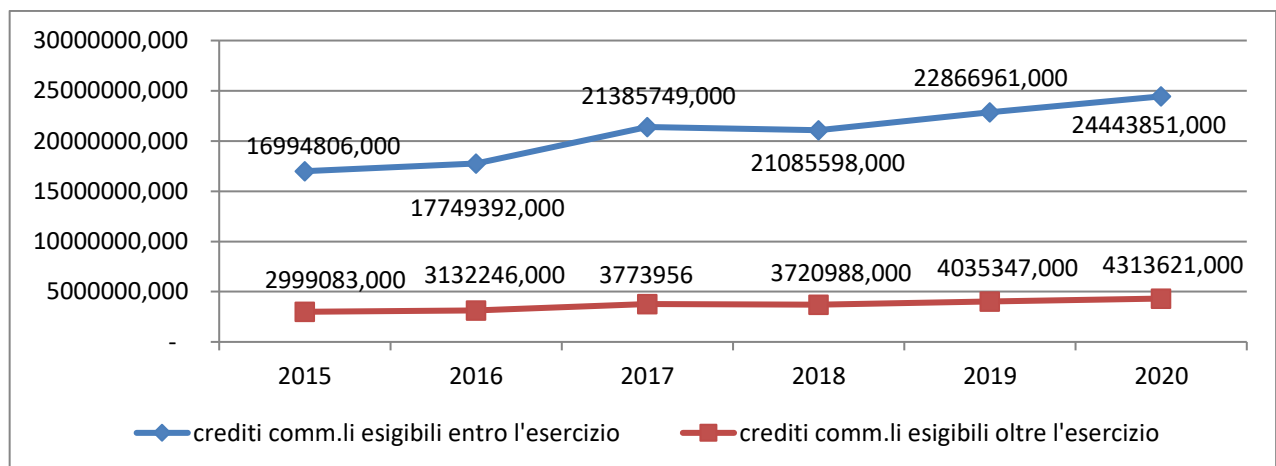
Montestella il cui fabbisogno, soprattutto nel periodo estivo, è di gran lunga maggiore del quantitativo ad oggi erogabile.

- Interventi di ristrutturazione e potenziamento della condotta idrica del Faraone - I lotto; l'opera, interamente tele controllata, consente il rifacimento della condotta esistente con notevoli efficienze sugli interventi di manutenzione e i consumi di energia elettrica.

- Realizzazione pozzo località Licusati in Camerota; l'opera consente di integrare i quantitativi di risorsa erogata nei periodo di maggiore fabbisogno, integrando le portate medie di oltre 30l/sec.

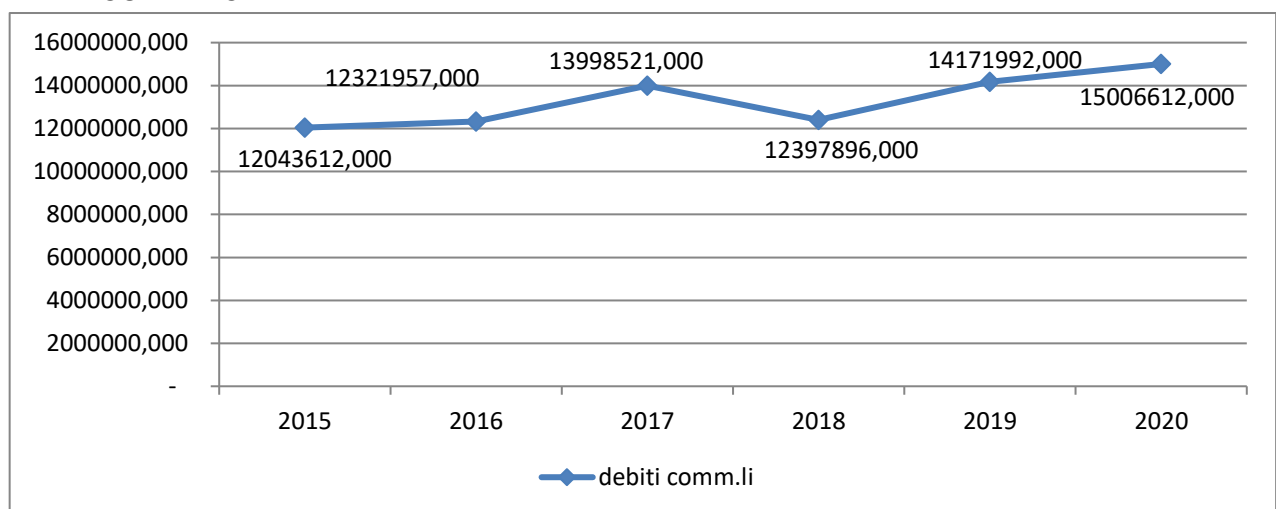
Ciò puntualizzato, di seguito le evidenze sui crediti e i debiti di natura commerciale, componenti principali delle attività e delle passività a breve termine.

CREDITI COMMERCIALI



- Fig.4 -

DEBITI COMMERCIALI



- Fig.5 -

Due le cause dell'incremento delle posizioni creditorie di natura commerciale: la mancata approvazione dell'adeguamento tariffario per le annualità dal 2020 al 2023 da parte dell'Ente Idrico Campano e l'emergenza epidemiologica ancora in corso. L'adeguamento tariffario per l'esercizio 2020 è stato approvato, come innanzi specificato, in sola sede di Distretto d'Ambito: ciò ha consentito la rilevazione delle partite fra i ricavi d'esercizio ma non la fatturazione all'utente finale; l'emergenza sanitaria ha imposto dilazioni e posticipazioni di scadenze sui pagamenti, oltre ad incidere di suo sulle possibilità di adempiere alle obbligazione da parte degli utenti.

L'innalzamento di quelle debitorie di eguale natura è imputabile perlopiù all'incremento dei costi di natura esogena di cui innanzi si è argomentato - energia elettrica ed acqua all'ingrosso - .

Un riequilibrio è atteso con la fatturazione delle partite tariffarie afferenti all'esercizio 2020 e il decremento degli oneri il cui andamento è legato a fenomeni non dalla società controllabili (nel primo quadrimestre dell'esercizio in corso i tassi di piovosità sono più alti e le previsioni per l'intero anno si attestano su livelli simili). Efficienza maggiore nella gestione si avrà col completamento delle opere cui innanzi si è fatto cenno, soprattutto con quelle di portata rilevante - Faraone lotto I - e l'avvio di alte il cui finanziamento è stato già approvato dal soggetto competente (da citare su tutte la ristrutturazione e il potenziamento del sistema di adduzione del "Faraone lotto II", ammesso per un ammontare pari a circa 6,9 milioni di euro nel "Piano Nazionale di Interventi nel Settore Idrico" gestito da ARERA).

Il consolidamento della società nel territorio in cui opera

Nell'esercizio conclusosi, il CdA di Consac gestioni idriche ha avviato, congiuntamente al management di Consac IES, approfondimenti sull'opportunità di consolidare i rapporti fra le due società al fine di giungere, nel settore delle local utilities, alla formazione di un gruppo di operatori di dimensione maggiori e con un forte radicamento territoriale.

E' infatti necessario, soprattutto nel territorio del Cilento e Vallo di Diano, superare la dimensione comunale nell'erogazione dei servizi pubblici: la presenza di numerosi soggetti, dalle dimensioni a volte irrilevanti, impedisce un'operatività efficace, efficiente ed economica,

a scapito della qualità e dell'onerosità delle prestazioni erogate agli utenti.

La creazione di un gruppo consentirebbe l'adozione di nuove politiche ed innovativi strumenti gestionali per rinnovare e velocizzare processi amministrativi e produttivi; al tempo stesso, permetterebbe di gettare le basi per un' eventuale e futura operatività in altri settori, quali l'energia elettrica, il gas, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Già un primo passo di integrazione fra due realtà esistenti porterebbe alla nascita di un gruppo leader a livello locale nel settore dei servizi idrici integrati, che rimarrebbe al momento il core business. Al contempo si amplierebbero le azioni in comparti collaterali, ma comunque di rilevanza primaria. Le due società presentano infatti un portafoglio di servizi complementari sia a monte che a valle: l'operare in simbiosi sin da subito accrescerebbe le possibilità di abbattere nel breve termine i costi a livello sistemico e, conseguentemente, di incrementare gli investimenti, a tutto vantaggio del rapporto qualità - costo del servizio erogato. In prospettiva, avvantaggiandosi di una fidelizzazione sul cliente già preconstituita, la gamma dei servizi offerti agli utenti potrebbe progressivamente incrementarsi.

Alla forte rete di relazioni industriali si affiancano inoltre quelle di natura finanziaria. Si otterrebbe nel breve termine un'ottimizzazione della struttura patrimoniale delle due società, attraverso una razionalizzazione dei piani di investimento futuri e la generazione di cash flow in grado di supportare progetti di sviluppo industriali interni indipendenti ma fortemente correlati fra loro. Le due società presentano infatti ad oggi limiti nell'ottenimento di fonti e squilibri finanziari temporali legati alla natura del settore in cui operano - Consac Gestioni Idriche spa, in quanto affidataria della concessione in un mercato regolamentato - o al fatturato annuo medio conseguibile - Consac Infrastrutture Energia Ambiente spa - . L'operazione consentirebbe invece il rafforzamento di entrambe e un maggior potere contrattuale nella negoziazione di finanziamenti, anche di natura privata, di cui ognuna delle due ne beneficia direttamente o indirettamente, attraverso un'equa ripartizione del rischio. Nello specifico, Consac gestioni idriche, entro i limiti garantiti dai meccanismi tariffari predisposti da ARERA, potrebbe focalizzare l'attenzione in via esclusiva sulle attività core del servizio idrico integrato, che vanno dalla captazione alla depurazione, dalla ricerca

perdite ai servizi di misura; Consac IES, al contempo, in attività collaterali, che da sole rappresentano aree di business ma che, se inserite in un contesto sistemico, rappresentano ambiti di efficientamento notevoli.

Sussistono tutti i presupposti che il gruppo così come ideato possa, sin da subito, costituire un nucleo societario territorialmente radicato ed in grado di svolgere un ruolo significativo nel favorire ulteriore aggregazione con altre local utilities presenti, nella stessa area o in quelle contigue e complementari. Diversi operatori potrebbero trovare nelle due società l'alleato naturale per continuare a svolgere i propri servizi alla clientela, con l'obiettivo di garantire standard di qualità ed affidabilità e uno sviluppo sostenibile nel territorio di riferimento. Gli ingenti investimenti in know-how e in assets necessari per mantenere una posizione competitiva nel mercato delle utilities potrebbero spingere infatti altre realtà locali a condividere ulteriori possibilità di sviluppo, singolarmente affrontabili con maggiori difficoltà e rischi. La rete dei finanziatori si attiva infatti più favorevolmente di fronte ad operazioni su vasca scala e condivise fra più soggetti. Non a caso le aziende che hanno di meno risentito dello choc provocato dalla pandemia sono quelle che operano in maniera integrata nel settore delle utilities, per la loro resilienza industriale e finanziaria: da A2a a Hera, da Iren ad Acea. Ma c'è ancora di più: il settore delle utilities si candida per essere uno dei motori della ripartenza del Paese: lo dimostrano i piani di investimento riconfermati dopo il lockdown. Ancora più significativi perché nuove fonti saranno destinate ad attività ad alto valore tecnologico, dall'efficienza energetica alla digitalizzazione, con ampie ricadute nei rispettivi territorio di appartenenza.

Misurazione del rischio di crisi aziendale

Indicatori	Soglia	Esercizio			Superamento Soglia
		2018	2019	2020	
di redditività					
gestione operativa della società < = 0	misura pari o superiore al 15% del valore della produzione per tre esercizi consecutivi	8%	7%	2%	no
peso degli oneri finanziari sul reddito operativo della gestione caratteristica	il rapporto tra "oneri finanziari" e "reddito operativo gestione caratteristica" non deve essere superiore, per più di tre esercizi consecutivi, al 60%	11%	12%	48%	no
erosione capitale sociale	le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di utili rilevati nel medesimo periodo, non devono erodere il patrimonio netto in misura pari o superiore al 20%	4%	1%	1%	no
di composizione e solidità					
indice di copertura globale delle immobilizzazioni pari a capitale permanente / immobilizzazioni x 100	valori inferiori all'unità di oltre venti punti percentuali in tre esercizi consecutivi	2,09	2,79	1,80	no
indice di disponibilità pari ad attivo corrente / debiti a breve scadenza x 100.	valori inferiori all'unità di oltre venti punti percentuali in tre esercizi consecutivi	1,44	1,62	1,35	no
di liquidità					
indice di liquidità secondario, pari a (disponibilità finanziarie + disponibilità liquide) / debiti a breve scadenza	valori inferiori all'unità in tre esercizi consecutivi	1,42	1,60	1,33	no
indice di liquidità primaria, pari a disponibilità liquide / debiti a breve scadenza	valori inferiori all'unità di oltre il 50% in tre esercizi consecutivi	0,12	0,16	0,05	si
di durata					
mesi di dilazione media sugli acquisti, pari a debiti vs fornitori / totale costi acquisto x 365 / 30	lo scostamento fra i due indici pari o superiore a quattro mesi in tre esercizi consecutivi	-1	-1	-3	no
mesi di dilazione media sulle vendite, pari a crediti comm.le / totale ricavi vendite e prestazioni x 365 / 30					
raccomandazioni organi di revisione					
indicazioni sui dubbi di continuità aziendale		no			

- Tab.10 -

Lo sfioramento del limite dell'indice di liquidità primaria permane. Alle azioni intraprese, volte a ridurre i costi di gestione, di cui prima si è fatto cenno, si affiancheranno quelle di recupero del credito, allentate o del tutto sospese a causa dell'emergenza epidemiologica in atto. Ad approvazione dell'adeguamento tariffario per le annualità dal 2020 al 2023, riprenderanno anche le interlocuzioni con l'EIC per la formalizzazione ad ARERA di un'istanza di riequilibrio finanziario come previsto dalla convenzione di gestione del SII.

Consac gestioni idriche S.p.A.

Sede legale Via Ottavio Valiante 30

84078 Vallo della Lucania (Sa)

Registro Imprese di Salerno e CF 00182790659

REA 30112



semplicemente viva.


consac gestioni idriche



**VERBALE SULLA RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
(ART. 14 1° COMMA LETT. A DEL D.lgs. n. 39/2010)**

Il giorno 16, del mese di Giugno, dell'anno 2021, alle ore 9,30, si è riunito il Revisore Legale dei conti unico indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 nelle persone di:

Dott. Michele Pessolano

Convenuto per la Relazione sul Bilancio di Esercizio al 31.12.2020.

Premessa

Il Revisore Legale dei Conti , nell'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto sia la funziona previste dall'art. 2409-bis, C.c.. Ai fini della chiarezza, la presente relazione unitaria contiene la sezione:

- A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010;
- B) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti c.c..

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs
27.gennaio 2010,n.39**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il Revisore, con la delibera di nomina, ha svolto il controllo contabile del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, comprensivo di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario dei flussi di cassa, redatto dall'organo amministrativo e da questo trasmesso; il Bilancio è stato redatto in forma ordinaria ed è stata, quindi, predisposta la Relazione sulla Gestione, secondo quanto previsto dall'articolo 2428 del Codice civile ed il Rendiconto Finanziario ai sensi dell'art. 2425-ter.

A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio della società CONSAC GESTIONI IDRICHE SpA chiuso al 31/12/2020 è conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società al 31/12/2020.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità in conformità a tali principi sono descritte nel paragrafo dedicato alla Responsabilità (del revisore) per la revisione contabile del bilancio d'esercizio. Il Revisore attesta di essere



indipendente rispetto alla società in conformità ai principi di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Alla luce di quanto appena enunciato, l'organo di revisione ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Richiami di informativa ai soci, ex art. 14, comma 2, lettera d), D.L. 39/2010

Non sono da menzionare eventuali richiami di informativa, ex art. 14, comma 2, lettera d), D.Lgs. 39/2010.

Aspetti chiave della revisione contabile

L'organo preposto ha deciso di non comunicare gli aspetti chiave della revisione contabile nella relazione di revisione.

Altri aspetti

Non vi sono ulteriori aspetti da menzionare che siano rilevanti ai fini della comprensione da parte degli utilizzatori della revisione contabile, delle responsabilità del revisore o della relazione di revisione.

Responsabilità dell'organo amministrativo e di controllo per il bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non



per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- son giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Ha rilevato che nel periodo di pandemia covid-16 e con il lockdown imposto dal D.P.C.M. 22.Marzo 2020 per le attività non essenziali, la società non ha subito alcun blocco produttivo avendo svolto attività essenziali.
- Ha rilevato altresì che non vi è stata la sospensione degli ammortamenti avendoli indicati alle aliquote previste per categoria di immobilizzazione.
- Ha rilevato infine, che non vi sono stati svalutazioni di debito e partecipativi, quotati e non iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

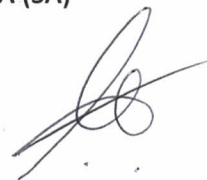
Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale sul bilancio al 31/12/2020, che evidenzia un Patrimonio netto di €8.957.558 ed un risultato d'esercizio pari a € 10.700.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, ex art. 14, comma 2, lettera e), D.L. 39/2010

Gli Amministratori della CONSAC GESTIONE IDRICHE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della CONSAC GESTIONE IDRICHE S.p.A. al 31/12/20, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della CONSAC



GESTIONE IDRICHE S.p.A. al 31/12/20 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

B) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti c.c.

Il Revisore ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Durante l'esercizio ho effettuato attività di vigilanza sull'andamento per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, ci sono state periodiche informazioni da parte dell'organo amministrativo sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

In particolare, le operazioni di maggiore rilievo finanziario e patrimoniale effettuate dalla società nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

Il revisore ha preso atto che le suddette operazioni, come dettagliate anche nella nota integrativa, in ossequio alle disposizioni dell'art. 101, comma 5, e TUIR ed in applicazione dei principi contabili, sono state ben evidenziate in contabilità.

Finanziario: i debiti verso banche complessivamente ammontano ad euro 4.108.154.

Patrimoniale: i crediti verso soci non si rilevano avendo gli stessi rinunciato all'aumento di capitale come evidenziato nella nota integrativa.

Per quanto a conoscenza del Revisore, nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CONSAC GESTIONE IDRICHE S.p.A. al 31/12/20 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Vallo delle Lucania, 16 Giugno 2021

Il Revisore
Dott. Michele Pessolano

Dott. Michele Pessolano

Consac gestioni idriche S.p.A.

Sede legale Via Ottavio Valiante 30

84078 Vallo della Lucania (Sa)

Registro Imprese di Salerno e CF 00182790659

REA 30112



semplicemente viva.


consac gestioni idriche



VERBALE NR. 04 DEL 16 /06/2021

Il giorno sedici del mese di giugno 2021 alle ore 19.00 si è riunito il Collegio Sindacale della Società CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA nelle persone di :

- Dott. Daniela Nicodemo – Presidente del Collegio Sindacale
- Rag. Antonio Nicoletti - Sindaco effettivo
- Dott. Giuseppe Carlo Balbi –Sindaco effettivo
-

La riunione si è svolta in video conferenza, uniformandosi alle norme introdotte dal DL 18 del 2020 all'art. 106, a causa dell'emergenza sanitaria.

I lavori programmati per la seduta odierna sono:

- Redazione della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Esercizio al 31.12.2020;

Il Collegio richiama il verbale nr. 03 del 31.05.2021 con il quale è iniziato il lavoro di verifica e riscontro sul Bilancio di esercizio al 31.12.2020 e, sulla base delle attività di verifica svolte e di quanto espresso nei precedenti verbali richiamati, questo Organo rende nei termini la

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Soci della Società CONSAC GESTIONI IDRICHE SPA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 l'attività di questo Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il dott. Michele Pessolano, incaricato della revisione legale dei conti ha fatto pervenire a questo Collegio, in copia, la propria relazione datata 16.06.2021 .

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 del C.C. e smi

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno 2020, nelle modalità consentite dall'emergenza covid, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o

tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'anno 2020 sono state acquisite dagli Amministratori e dal Direttore Generale, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio sindacale ha preso visione della relazione rilasciata dalla persona incaricata della Revisione Legale dei Conti, dott. Michele Pessolano, in merito al Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020.

Dalla sua relazione, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita di continuità aziendale, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza, sulla correttezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, a tale riguardo non abbiamo ricevuto dagli stessi informazioni particolari in merito al funzionamento gestionale. Non ci sono segnalazioni da riferire.

Il Collegio si è confrontato con il responsabile dell'area Bilancio che ha fornito le informazioni e la documentazione necessarie ai fini della predisposizione della presente relazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono pervenute richieste al collegio sindacale per il rilascio di pareri, così come previsto dalla normativa vigente.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ **Bilancio d'esercizio al 31/12/2020**

Abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, la Nota Integrativa, *la Relazione degli Amministratori e il Rendiconto finanziario*, che sono stati messi a nostra disposizione nei termini

di cui all'art 2429 c.c. in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il Bilancio che si sottopone alla Vostra approvazione è proposto utilizzando il più lungo termine previsto dall'art. 2364 del c.c. : la causa del differimento del termine è da ricondursi all'emergenza sanitaria da epidemia COVID-19 . La legge 26 febbraio 2021 n. 21 di conversione del decreto Milleproroghe (D.L. n.183/2020) ripropone per i bilanci di esercizio al 31.12.2020 la possibilità di convocazione dell'assemblea entro 180 gg dalla chiusura dell'esercizio, possibilità utilizzata dalla Consac spa .

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza dei dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Da quanto riportato nella relazione del revisore ,dott. Michele Pessolano, il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della società, oltre ad essere redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto di nostra conoscenza, gli amministratori, per la redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga alla norma di legge prevista dall'art. 2423, comma cinque, c.c..

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le informazioni conseguenti all'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione al bilancio , il Collegio Sindacale esprime PARERE FAVOREVOLE e propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2020, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio degli amministratori ed espressa in nota integrativa.

La riunione ha termine alle ore 21.20 e si dà incarico al Presidente del Collegio Sindacale di redigere il relativo verbale.

Letto, confermato e sottoscritto il 16.06.2021

Il presente verbale consta di nr. 03 pagine.

L'originale del presente verbale va inserito nella raccolta ufficiale e copie dello stesso sono rese al Presidente del Consiglio di Amministrazione, avv. Gennaro Maione, e al Direttore Generale, ing. Felice Parrilli, per gli adempimenti di competenza.

Il Collegio Sindacale

Dott. Daniela Nicodemo

Rag. Antonio Nicoletti

Dott. Giuseppe Carlo Balbi